



SEGRETERIE NAZIONALI

---

## Comunicato sindacale

### **TECHNOSKY/ENAV: UN CONFRONTO INFINITO!**

A distanza di un anno e dopo tanti incontri e tentativi di trovare un accordo, la trattativa si è interrotta lo scorso dicembre su alcuni elementi di fondamentale importanza per la delegazione sindacale ciò rischia di mettere in discussione tutto il lavoro svolto fino ad ora mostrando un'azienda che, in un periodo preelettorale complesso e difficile, sembra risentire di logiche del tutto estranee alla trattativa pur in un contesto economico e tecnologico profondamente diverso da quando la trattativa è iniziata.

Le condizioni che oggi rileviamo ci consegnano uno scenario industriale mutato nel quale ENAV sta operando e che tratteggia direttrici di sviluppo futuro che passano per scelte industriali decise.

L'adozione della "rotta fai da te" (free route) da parte di Enav (uno dei primi provider ad utilizzarla) ha infatti consentito, per le compagnie che percorrono il nostro spazio aereo, un risparmio di diversi milioni di euro e di poter affrontare, con successo, la sfida della sostenibilità limitando le emissioni pur in una fase di prezzi crescenti nel comparto.

Enav sta, dunque, continuando ad operare in direzione di una forte spinta ai ricavi ed ha annunciato che entro l'estate decollerà il sistema di controllo satellitare Aireon (partecipata al 12,5% da Enav).

Sul versante sindacale la ripresa del confronto fra ENAV e le OO.SS del trasporto aereo crea forti incertezze e difficoltà a causa della posizione assunta da ENAV, incertezze che rischiano di minare le basi su cui si era ipotizzata l'operazione di cambio di contratto per i lavoratori di Technosky alimentando forti perplessità su una operazione che ogni giorno di più perde l'appeal di cui inizialmente era adornata.

Tutto ciò unitamente alla eccessiva enfasi che **TECHNOSKY/ENAV** continua a porre sul problema dei costi atteso in tale progetto di passaggio, ci fa sorgere il dubbio che forse il problema non sono tanto i costi delle persone quanto la possibilità di distribuire il dividendo agli azionisti.

In assenza di concreti segnali positivi in grado di sbloccare l'impasse saremo costretti ad aprire una vertenza di carattere generale che tenga conto anche della necessità di procedere al rinnovo della contrattazione di secondo livello.

Valuteremo, dunque, insieme ai lavoratori le iniziative più utili a ripristinare la eventuale concretezza del tavolo evitando ulteriori lungaggini e perdite di tempo.

Per chiudere positivamente la trattativa occorre mettere sul piatto della bilancia ulteriori contenuti spendibili in direzione di un eventuale ed equo accordo che tenga conto dell'insieme delle professionalità presenti in azienda e delle specificità di una azienda come Technosky.

**FIM, UILM, FISMIC NAZIONALI**

Roma 15 febbraio 2018